

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I/VC
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00036728
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Sant'Antonio Abate, Sant'Antonio da Padova e Santa Cecilia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	FE
PRVC - Comune	Ferrara

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera	copia
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Sant'Antonio abate, Sant'Antonio da Padova e Santa Cecilia
ROFA - Autore opera finale /originale	Tisi Benvenuto detto Garofalo
ROFD - Datazione opera finale/originale	1523
ROFC - Collocazione opera finale/originale	RM/ Roma/ Galleria Nazionale d'arte antica

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVII**DTZS - Frazione di secolo** inizio**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1600**DTSF - A** 1610**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** attribuito**AUTR - Riferimento all'intervento** esecuzione**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**AUTN - Nome scelto** Scarsella Ippolito detto Scarsellino**AUTA - Dati anagrafici** 1550 ca./ 1620**AUTH - Sigla per citazione** 00000528**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tavola/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 225**MISL - Larghezza** 174**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**STCS - Indicazioni specifiche** Restaurato.**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1945**RST - RESTAURI****RSTD - Data** 1990/ 1992**RSTN - Nome operatore** Paolo Gori (Firenze)**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** Tre santi, al centro S. Antonio abate, ai lati Sant'Antonio da Padova con il giglio e Santa Cecilia con l'organo portativo. Sfondo di paesaggio; al centro elemento architettonico complesso caratterizzato da due colonne tortili poggianti su doppio basamento.**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: S. Antonio Abate; S. Antonio da Padova; S. Cecilia. Elementi architettonici: colonne tortili; basamento di colonna.

NSC - Notizie storico-critiche

Si tratta della copia della pala del Garofalo datata 1523, per la cappella Bonlei della chiesa ferrarese di S. Maria Nuova (attualmente conservata alla Galleria Nazionale d'Arte antica di Roma). Così scrive C. Brisighella all'inizio del Settecento accennando alla pala della cappella: "Questa già venne eccellentemente colorita dal pennello di Benvenuto Garofalo - Ma nella devoluzione di questo stato alla S. Sede fu trasportato a Roma con altre belle e insigni pitture, lasciandovi la presente copia fatta con diligenza da Ippolito Scarsellino". Nell'ambito del fenomeno storico-artistico della copia e riproduzione di opere d'arte, la tavola attribuita a Scarsellino da un originale del Garofalo riveste particolare interesse, non solo per la qualità del copista, figura importante della cultura figurativa emiliana fra Cinquecento e Seicento, ma anche come prodotto significativo di quella "razzia di beni simbolici" che è una delle modalità attraverso la quale si è più volte configurato il rapporto tra centro e periferie nella storia della conservazione e del possesso dell'arte. Un caso esemplare per E. Castelnuovo e C. Ginzburg, "Centro e periferia", in "Storia dell'arte italiana" Torino 1979, è Ferrara, "nell'ambito del processo di periferizzazione di molte regioni italiane dopo la ristrutturazione cinquecentesca", e al momento della devoluzione dello stato estense alla Santa Sede. Scarsellino fu particolarmente impegnato in questa attività di sostituzione degli originali con copie. La riproduzione rimase in loco fino a metà Ottocento quando gli eredi Bonlei ne entrarono in possesso - All'estinzione della famiglia entrò in collezione privata. Restaurata una prima volta nel 1945, si trovava a Firenze presso Leonetto Tentori per essere restaurata di nuovo ma subì le conseguenze dell'alluvione; fu perciò sottoposta ad un nuovo restauro nel 1990-92.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione successione

ACQD - Data acquisizione 1995

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento DM (L. n. 1089/1939, art. 3)

NVCE - Estremi provvedimento 1992/12/14

NVCD - Data notificazione 1993/02/17

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SPSAE BO 121798

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Brisighella C.

BIBD - Anno di edizione 1991

BIBN - V., pp., nn. pp. 58-59

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Malvani C.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	pp. 52-59
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1992
CMPN - Nome	Stanzani A.
FUR - Funzionario responsabile	D'Amico R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Albonico C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Albonico C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	